

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019

Il modello di attuazione per le Regioni e le Province Autonome

Roma, 19 luglio 2017



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Agenda 1° parte

- Obiettivi dell'Incontro
- Da Crescita Digitale al Piano Triennale: la strategia di Paese

Obiettivi dell'incontro

- Condividere lo stato d'avanzamento del Piano Triennale
- Condividere il modello di governance e monitoraggio da organizzare insieme alle Regioni
- Condividere le esigenze di accompagnamento delle singole PA
- Condividere il percorso verso la definizione dei Soggetti Aggregatori
- Definire il supporto e assicurare coerenza fra le attività regionali e quelle centrali

Agenda 1° parte

- Obiettivi dell'Incontro
- Da Crescita Digitale al Piano Triennale: la strategia di Paese

Dalla strategia al Modello ICT per la PA

modello di riferimento per standardizzare componenti e processi

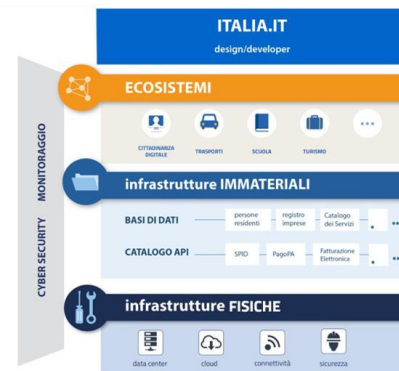
2014- 2015

La **strategia** approvata dal Governo
4,6 miliardi di euro



2016

Il **Modello strategico** di trasformazione digitale della PA



2017

Il **Piano Triennale** definisce gli obiettivi da raggiungere



Dall'Agenda Digitale al Piano Triennale

Strategia per la Crescita Digitale

Rappresenta l'**Agenda Digitale Italiana** approvata da Governo e Commissione Europea

Modello strategico ICT della PA

Individua gli **elementi tecnici abilitanti** per realizzare l'Agenda Digitale

Piano Triennale

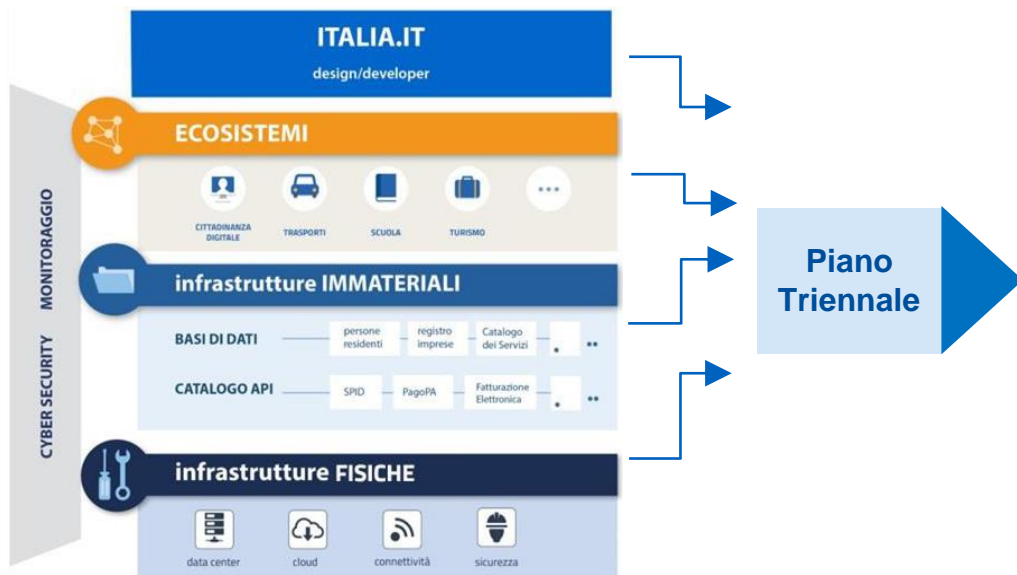
Declina **azioni e obiettivi** da raggiungere per ogni elemento del Modello strategico

Programmazione nazionale

Stabilisce le azioni da compiere per **realizzare gli obiettivi** del Modello strategico

Dal modello di ICT al Piano Triennale

Il Piano Triennale declina l'attuazione del Modello strategico in **obiettivi, azioni e risultati attesi**



- Definisce i criteri di interoperabilità e i principi generali di Cyber Security a cui le PA devono adeguarsi
- Abilita una strategia di Paese a livello locale e nazionale
- Indirizza l'attuazione dei principi di razionalizzazione della spesa definiti dalla Legge di Stabilità 2016
- Facilita il rapporto con il mercato definendo standard di riferimento e priorità

Obiettivi strategici nazionali e locali



LIVELLO NAZIONALE

Definire

trasformazione digitale della PA declinando un **modello condiviso** di gestione e utilizzo ICT;
regole di interoperabilità, usabilità, standard e ontologie per le infrastrutture immateriali e fisiche;
modello di cooperazione fra ecosistemi e piattaforme abilitanti.



LIVELLO LOCALE

Accompagnare le PA locali nella realizzazione di **servizi digitali**.
Integrare soluzioni «**plug and play**» per implementare le infrastrutture immateriali nazionali.
Creare servizi digitali organizzati in **ecosistemi** secondo bisogni di cittadini e imprese.

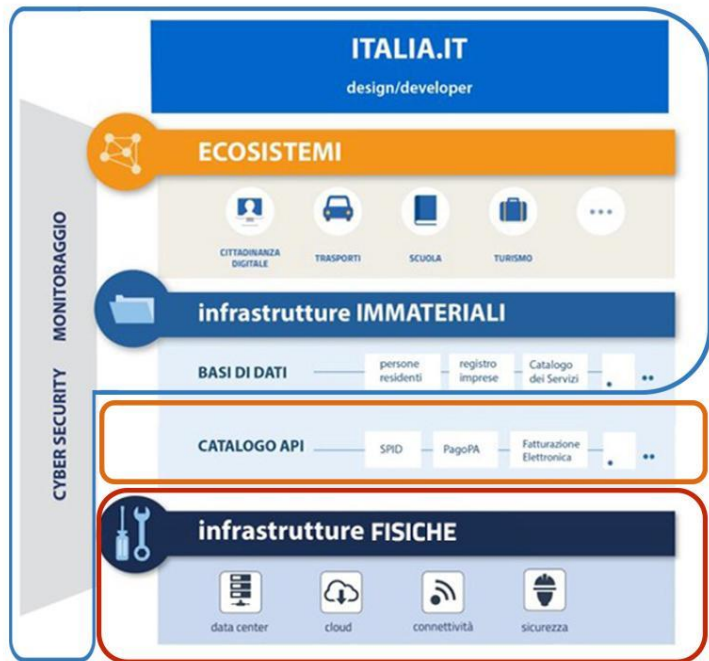


PRIVATI E IMPRESE

Coinvolgere i **soggetti privati** nello sviluppo di servizi integrati ed interoperabili.
Incentivare il **rapporto con il mercato**, ponte tra pubblico e privato.

Il PON Governance

leva per mobilitare correttamente i 4,6 miliardi di Crescita Digitale



▶ **Italia Login** 50 mln

▶ **Piattaforme** 20 mln*

▶ **Infrastrutture** 20 mln*

*In fase di valutazione

Obiettivi strategici per layer



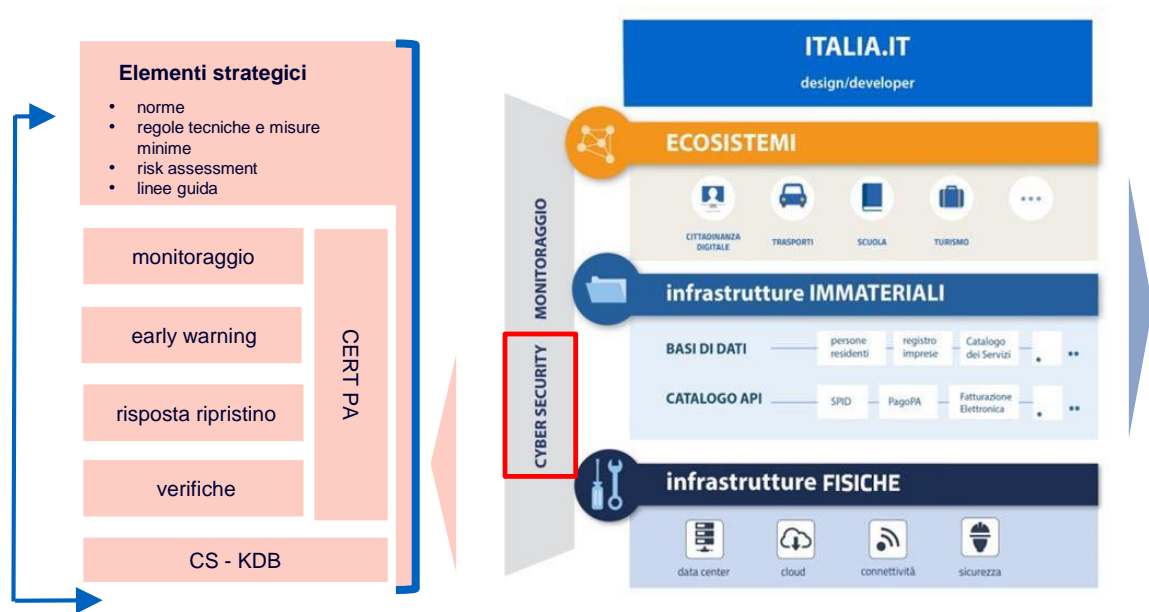
- Realizzare servizi che semplifichino l'interazione dei cittadini con la PA, attraverso un modello di interoperabilità condiviso nazionale
- valorizzando best-practice ed analizzando worst-practice all'interno di ogni ecosistema



- Completare realizzazione delle Piattaforme abilitanti e favorirne l'adozione delle PA
- Evolvere le Piattaforme abilitanti esistenti migliorandole o aggiungendo nuove funzionalità (tecnologia utilizzata e sicurezza)
- Nuove Piattaforme abilitanti, acceleratori del cambiamento
- Razionalizzare i Data Center esistenti
- Realizzare ambiente Cloud della PA, secondo elevati standard di sicurezza e in conformità alle normative privacy
- Individuare risparmi di spesa derivanti dal consolidamento dei data center, e dalla migrazione dei servizi verso il cloud



Obiettivi strategici, focus su Cyber Security



- **Analisi del rischio**
- **Profili di sicurezza** per gestione e utilizzo
- Individuazione delle «**infrastrutture critiche**» e modalità di gestione
- Adozione **Misure minime di sicurezza**
- **Completamento della constituency del CERT-PA**

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019

Il modello di attuazione per le Regioni e le Province Autonome
2° parte

Roma, 19 luglio 2017



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Agenda 2°parte

- Modello di Governance: azioni a supporto dell'attuazione del PT
 1. Monitoraggio
 2. Modello organizzativo
- Strumenti di attuazione della programmazione (APQ)
- Prossimi Passi

MONITORAGGIO



Importanza del monitoraggio e coinvolgimento territori

L'impegno con la Commissione Europea, legato a Crescita Digitale, riguarda il monitoraggio di un set di indicatori gestito da AgID

L'azione di monitoraggio coinvolge vari attori: 41 (su 80) indicatori riguardano le Regioni

Esempio KPI e Monitoraggio

Dimensione di analisi	Dimensione di analisi	KPI	Collettore/Aggregatore dei dati	Coinvolgimento Regioni per fornitura diretta dato
Azioni infrastrutturali trasversali	SPC e WiFi	Numero di PA connesse a 100 MB (esclusi i comuni non capoluogo di regione)	AgID	X
Azioni infrastrutturali trasversali	Razionalizzazione del patrimonio ICT, consolidamento data center e CC	% di datacenter della PA "migrati" su un'infrastruttura in Cloud	AgID	X
		% di datacenter della PA "trasformati" in ottica Cloud	AgID	X

X = dati che devono fornire (anche) le Amministrazioni regionali

X = dati già a disposizione ma che coinvolgono comunque le Amministrazioni regionali



KPI

Modalità di misurazione degli indicatori

- Modalità di misurazione con il coinvolgimento diretto delle PA:
 - Le PA sono attivamente coinvolte nella valorizzazione degli indicatori
 - Necessario predisporre strumenti per la raccolta di informazioni (es. Form on-line)
- Modalità di misurazione senza il coinvolgimento diretto delle PA:
 - Le informazioni per la valorizzazione degli indicatori sono ottenute in modo automatico via software e/o da soggetti terzi

DRIVER

- Ridurre l'effort complessivo nei confronti delle PA (evitare doppie rilevazioni o richieste di dati in qualche modo già in possesso di AgID)
- Favorire l'adozione di indicatori che siano orientati all'automazione del processo di rilevazione
- Legare gli indicatori al concetto di scadenza

KPI Crescita Digitale ricondotti a layer/pillar del Piano

dimensione di analisi		Fonte			Totale
		AglD	PA (centrali e locali)	ISTAT	
Infrastrutture Fisiche	Connettività	2	-	-	2
	Datacenter e Cloud	2	-	-	2
Infrastrutture Immateriali	Piattaforme abilitanti	23	3	-	26
	Dati PA	2	-	-	2
Ecosistemi		5	1+24*	-	6+24*
Sicurezza		2		-	2
Totale		36	4+24*	-	40+24*

PRELIMINARE

La gran parte degli indicatori naturalmente ha stretto legame con il monitoraggio delle azioni previsto dal Piano Triennale

CHECKLIST



Checklist di Assessment iniziale

- L'assessment dello stato iniziale verrà realizzato attraverso una checklist
- La checklist è articolata in 3 sezioni:

Progetti Regioni: si richiedono informazioni sul Responsabile della Trasformazione, sul Fascicolo Sanitario Elettronico, su API e Interoperabilità, su Sicurezza

Piattaforme e Progetti: si richiedono informazioni sulle piattaforme abilitanti e le infrastrutture immateriali



Checklist Regioni

Checklist: Progetti Regioni

id #	capitolo P.T.	ID_LA	Linea di Azione - Risultato		Scadenza Pianificata	Contenuto esteso	Risultati Estesi
------	---------------	-------	-----------------------------	--	----------------------	------------------	------------------

Estratto direttamente dalle schede di azione del Piano Triennale

Domanda	Risposta	Data rilascio	Responsabile PA
La tua PA ha nominato il responsabile?			
Hai o stai sviluppando o hai in programma un tuo sistema di notifica e avvisatura? Sei propenso ad aderire al sistema di avvisatura nazionale attualmente in realizzazione da parte di AgID?			

Sezione da compilare a cura delle Regioni

Checklist: Piattaforme e Progetti

Verrà chiesto lo stato inerente alle seguenti piattaforme/progetti:

- ✓ RNDT
- ✓ DAF
- ✓ OPEN DATA GOV
- ✓ SERVIZI GOV
- ✓ SPID

- ✓ PAGO PA
- ✓ E-PROCUREMENT/COMPRO PA
- ✓ FATTURA PA SIOPE+ / NOIPA
- ✓ LINEE GUIDA DESIGN

Checklist: Piattaforme e Progetti

Fornire RATIO di implementazione, valori assoluti, data di completamento	Referente di progetto presso la PA	Ti candidi ad essere o sei una PA Aggregatrice per la piattaforma in oggetto?	Hai una piattaforma/progettualità analoga che stai sviluppando? Se si, a quale stato di completamento	Hai bisogno di assistenza per partecipare ad una convenzione CONSIP?
--	------------------------------------	---	---	--

1. RATIO di implementazione, valori assoluti, data di completamento
2. Referente di progetto presso la PA
3. Ti candidi ad essere o sei una PA Aggregatrice per la piattaforma in oggetto?
4. Hai una piattaforma/progettualità analoga che stai sviluppando? Se si, a quale stato di completamento.
5. Hai bisogno di assistenza per partecipare ad una convenzione CONSIP?

Domande aggiuntive dove applicabile (es. progetti pilota)



Checklist Regioni

Checklist: Esempio compilazione

PIATTAFORMA / PROGETTO	Fornire RATIO di implementazione, valori assoluti, data di completamento	Referente di progetto presso la PA	Ti candidi ad essere o sei una PA Aggregatrice per la piattaforma in oggetto?	Hai una piattaforma/progettualità analoga che stai sviluppando secondo i piani PON o POR? Se sì, a quale stato di completamento	Hai bisogno di assistenza per partecipare ad una convenzione CONSIP?	Ulteriori domande	Risposte aggiuntive
PAGO PA	Adesione : firma protocollo con Agid 15-12-2015 , già validato il sistema in preesercizio, in attesa di risolvere alcuni problemi sulla certificazione della PDD per andare in esercizio. Esercizio previsto a Ottobre 2017	Giovanna Pisano	La Regione Calabria ha aderito a PagoPA proponendosi come intermediario tecnologico	No	No		
E-PROCUREMENT/COMPRO PA	La Regione Calabria ha realizzato nel 2013 la Piattaforma SIGGAP (Sistema Informativo per la Gestione degli Appalti Pubblici) e ad Aprile 2017 è stata aggiudicata la gara per la sua evoluzione	Gianfranco Straface	il Sistema utilizzato dalla SUA (stazione Unica Appaltante) della Regione è già in uso per la gestione in forma centralizzate delle gare delle Aziende Sanitarie Regionali, pertanto la Regione svolge già il ruolo di	Il progetto SIGGAP è finanziato sulle risorse POR Calabria FESR 2014-2020	No	vuoi aderire o stai aderendo a PEPOL, necessiti di un ausilio di accompagnamento sull'adeguamento a PEPOL?	Si l'evoluzione del Sistema SIGGAP prevede l'adesione a PEPOL

Esempio Regione Calabria

Tempi e modalità della checklist

- Invio della checklist entro il 21 Luglio
- Deadline per le risposte: 10 Settembre
- Modalità di intervento: chi risponde in tempi brevi può beneficiare da subito del supporto di AgID

Agenda 2°parte

- Modello di Governance: azioni a supporto dell'attuazione del PT
 1. Monitoraggio
 2. Modello organizzativo
- Strumenti di attuazione della programmazione (APQ)
- Prossimi Passi

MODELLO ORGANIZZATIVO



Obiettivi del modello organizzativo

- **Assistere** le Regioni/PAL nell'adeguamento tecnologico come previsto dalle linee di azione del Piano Triennale
- **Supportare** le Regioni/PAL nella definizione e implementazione di iniziative tecnologiche volte a incrementare gli indicatori di Crescita Digitale
- **Innescare** le attività di accompagnamento previste in Italia Login e Piano Triennale nelle progettualità delle Regioni/PAL al fine di creare un effetto “volano” per accelerare il deployment tecnologico e la spesa dei fondi POR in coerenza con la pianificazione nazionale
- **Quantificare e qualificare** gli effort di accompagnamento AgID in coerenza con le esigenze espresse dalle Regioni

Le nuove figure

- **Account Manager** (Centrali e Territoriali) → Seguono la relazione con le PA Centrali - Regioni/PAL e la definizione degli accordi programmatici
- **Project Manager** → Seguono la definizione di scopi e funzionalità dei progetti di accompagnamento, in coordinamento con le attività interne di AgID previste nel Piano Triennale
- **Risorse esterne** → Individuate dalle singole attività progettuali e di accompagnamento (OT2/OT11) a disposizione anche delle amministrazioni in una logica di compartecipazione

Gli Account Manager

- Primo punto di contatto con AgID
- Orientano e supportano le amministrazioni nella **definizione** e nell'**attuazione degli interventi** da programmare per la trasformazione digitale.
- **Mappano** le **iniziative** delle amministrazioni e **facilitano** le attività di AgID per renderle coerenti con le linee di programmazione nazionale e regionale.
- **Supportano definizione e stipula di Accordi di Programma Quadro** per facilitare la fattiva collaborazione nell'attuazione degli interventi programmati.

Agenda 2°parte

- Modello di Governance: azioni a supporto dell'attuazione del PT

1. Monitoraggio

2. Modello organizzativo

- Strumenti di attuazione della programmazione (APQ)
- Prossimi Passi

L'Accordo di Programma Quadro

Individuato da AgID d'intesa con Agenzia per la Coesione Territoriale e Commissione Europea è lo strumento utile e funzionale per la convergenza di obiettivi e risorse disponibili programmate da Regioni e Province Autonome per attuazione Agenda Digitale

La priorità per la definizione e stipula dei primi APQ è stata data alle Regioni che hanno programmato maggiori risorse finanziarie nei POR a valere sull'OT2 (Crescita Digitale), in particolare se legate al raggiungimento degli obiettivi del Performance Framework e/o di spesa consistenti entro il 2018



L'Accordo di Programma Quadro



Gli interventi descritti nell'APQ dovrebbero, nei casi più virtuosi, ricomprendere tutte le linee del modello strategico. AgID intende realizzare, con le risorse del PON GOV 14-20, misure a sostegno delle Regioni in termini di servizi e risorse di accompagnamento. Entro la fine dell'anno, questo percorso sarà avviato con tutte le Regioni e Province Autonome.

Calendario incontri AgID e Regioni

CALENDARIO INCONTRI AGID-REGIONI							
	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	SETTEMBRE			
				I	II	III	IV
Abruzzo	3						
Basilicata	16			X			
Calabria	15	23					
Campania				X			
Emilia-Romagna				X			
Friuli-Venezia-Giulia					X		
Lazio		27				X	
Liguria						X	
Lombardia							X
Marche		26			X		
Molise					X		
Piemonte		20					
Puglia					X		
Sardegna				X			
Sicilia			20				
Toscana							X
PA Trento					X		
PA Bolzano					X		
Umbria			11	X			
Valle d'Aosta				X			
Veneto			5				

Agenda 2°parte

- Modello di Governance: azioni a supporto dell'attuazione del PT
 1. Monitoraggio
 2. Modello organizzativo
- Strumenti di attuazione della programmazione (APQ)
- Prossimi Passi

Prossimi passi

Le priorità:

- Questionario infrastrutture
- Adozione Linee guida Interoperabilità

L'avvio della governance:

- Accredimento Account Manager Nazionali e Territoriali
- Compilazione checklist fabbisogni
- Incontri singoli con le Regioni per definizione APQ



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Paese che cambia passa da qui.

[agid.gov.it](https://www.agid.gov.it)

